



Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 03/06/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA,
INCARICATO PER IL FENOMENO DEI ROGHI DEI RIFIUTI EX O.M.I. DEL 26.11.2012,
COMUNI ED ENTI VARI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che :

- a. con protocollo d'intesa sottoscritto in data 23.03.2012 tra la Prefettura di Napoli, la Provincia di Napoli, il Compartimento della Polizia Stradale di Napoli, la Società ANAS, la CCIAA di Napoli, le organizzazioni professionali agricole Coldiretti, CIA, Confagricoltura e Copagri, il CONAI ed i Comuni di Acerra, Afragola, Caivano, Casandrino, Casalnuovo di Napoli, Casoria, Cercola, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Giugliano in Campania, Marigliano, Melito di Napoli, Nola, Pomigliano d'Arco e Sant'Antimo, sono state disciplinate le attività di prevenzione, controllo e rimozione di rifiuti lungo le strade, nonché di prevenzione e repressione allo smaltimento illegale ottenuto mediante roghi in luoghi pubblici e privati;
- b. nell'incontro tenutosi presso la Prefettura di Napoli in data 23.08.2012, al quale hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti della Regione Campania e della Provincia di Napoli i Sindaci dei Comuni interessati, i vertici delle Forze di Polizia, del Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco è emersa la necessità di intensificare le misure da adottare per contrastare il fenomeno dei roghi di rifiuti ed estendere la cooperazione ad altri soggetti istituzionali ed associativi;
- c. nel predetto incontro del 23.08.2012, la Regione Campania ha manifestato la volontà di impegnarsi attivamente al perseguimento degli obiettivi stabiliti nel protocollo d'intesa del 23.03.2012;
- d. allo scopo di estendere le attività di prevenzione, controllo e vigilanza per contrastare il fenomeno dei roghi, in data 17.10.2012 è stato sottoscritto il protocollo aggiuntivo avente ad oggetto "*Attività di prevenzione e vigilanza finalizzate ad evitare fenomeni di abbandono dei rifiuti, nonché ad impedire l'illegale smaltimento degli stessi attraverso roghi in luoghi pubblici e privati*", tra la Prefettura di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, l'ARPAC Campania, le AA.SS.LL. Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord, Napoli 3 Sud, i Comuni di Marano, Mugnano, Palma Campania, Qualiano, Roccarainola, Somma Vesuviana, Terzigno e Villaricca e le Associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art. 13 della L: 08.07.1986 n. 349: FAI, VAS, Guardie Ambientali d'Italia e Legambiente Campania, ratificato con delibera di Giunta Regionale n. 604 del 19.10.2012 e pubblicato sul BURC n. 68 del 29.10.2012;
- e. con decreto del Ministero degli Interni del 26.11.2012 il Vice Prefetto Donato Cafagna è stato nominato "*Incaricato per il fenomeno dei roghi dei rifiuti in Campania*" (di seguito l'Incaricato);

CONSIDERATO che:

- a. al fine di definire le strategie di intervento nonché coordinare e raccordare gli interventi programmati e quelli da mettere in atto per contrastare il fenomeno dei roghi, l'Incaricato ha costituito presso la Prefettura di Napoli una cabina di regia, a cui partecipa anche la Regione Campania;
- b. su impulso della cabina di regia, ARPAC ha predisposto le linee guida per i Comuni in materia di rimozione dei rifiuti abbandonati abusivamente e per gli interventi di dissuasione e prevenzione del fenomeno dei roghi tossici approvate con Delibera n. 355 del 29/4/2013, che rappresentano un utile strumento operativo per realizzare la rimozione tempestiva ed accurata dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato, allo scopo di evitare che questi permangano su strade e aree pubbliche e private ovvero vengano incendiati, con seri rischi per la salute dei cittadini, per la tutela dell'ambiente e per la sicurezza della circolazione;
- c. presso la Prefettura di Napoli è stata predisposta una banca dati sui roghi tossici denominata "*Prometeo*" che si propone di misurare non solo la portata del fenomeno degli abbandoni e dei roghi ma anche l'efficacia degli interventi messi in campo per contrastarlo;

- d. per dare piena attuazione agli impegni assunti dalle parti con la sottoscrizione del protocollo d'intesa del 17.10.2012 e definire un quadro generale di azioni concrete, immediate, puntuali che diano risposte alle esigenze emerse durante gli incontri tenutisi sul territorio, l'Incaricato ha promosso la stipula di un "*Patto per la Terra dei Fuochi*", con l'obiettivo di sradicare il fenomeno;

RILEVATO che:

- a. l'Incaricato, con nota prot n. 81619 RRC del 08.04.2013, ha trasmesso il testo della bozza del "*Patto per la Terra dei Fuochi*", di seguito Patto, modificato sulla base delle osservazioni formulate nella riunione della cabina di regia del 13.03.2013 e di quelle pervenute successivamente dagli Enti interessati;
- b. il testo del Patto è stato trasmesso all'Avvocatura Regionale per l'acquisizione del parere di competenza, espresso favorevolmente con nota prot. n. 0257699 del 10/04/2013;
- c. per quanto riguarda gli impegni della Regione, il Patto prevede quali azioni per contrastare il fenomeno:
- c.1 stanziamento di € 5.000.000,00 da destinare a progetti di investimento per attività di controllo e tutela ambientale presentati dagli enti firmatari del Patto, previa pubblicazione di apposito bando da parte della Regione entro trenta giorni dalla stipula del Patto, finalizzati a contrastare il fenomeno dei roghi, anche mediante l'acquisizione di infrastrutture e tecnologie avanzate da assegnare agli operatori impegnati nelle specifiche attività di sorveglianza e anti-incendio;
- c.2 organizzazione, presso la Scuola Regionale della Polizia locale, di corsi di formazione dedicati a Comandanti e operatori delle Polizie Municipali sulle tecniche di investigazione e di controllo del territorio in materia di smaltimento illecito di rifiuti;
- c. 3 in via straordinaria, per i Comuni aderenti al Patto, non saranno conteggiati - ai fini del calcolo della raccolta differenziata - i rifiuti urbani derivanti da interventi di rimozione, effettuati sui siti oggetto di abbandono segnalati dagli stessi Comuni entro 30 giorni dalla stipula del Patto con dichiarazione di responsabilità del dirigente dell'ufficio preposto, asseverata dal Sindaco, in qualità di Autorità sanitaria locale, ed inviata ai competenti uffici rifiuti di Provincia e Regione. La comunicazione sarà registrata a cura dei Comuni sul portale Prometeo, utilizzando l'apposita modulistica del manuale operativo. Gli interventi di rimozione dovranno aver luogo nel rispetto delle procedure ed entro il termine improrogabile da fissare con successivo provvedimento dalla Giunta regionale. I Comuni dovranno trasmettere all'Osservatorio Regionale Rifiuti l'elenco di tutti i FIR delle rimozioni da tali siti, al fine di estrapolarli dal calcolo della raccolta differenziata;
- c.4 relativamente alla frazione combusta, la Regione Campania, all'esito dello specifico tavolo del Comitato di Coordinamento Flussi e dell'ARPAC, fornirà direttive operative per lo smaltimento alle Province, ai Comuni e agli organi di controllo ambientale e sanitario;

RITENUTO:

- a. di dover procedere all'approvazione dello schema di "*Patto per la Terra dei Fuochi*", che si allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di dover utilizzare per le finalità di cui al punto c.1 del *Rilevato* le risorse FSC 2007/2013 di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito in legge 24.01.2011, n 1, programmando a tal fine l'importo di € 5.000.000,00, nel rispetto delle previsioni di cui alla Deliberazione 603 del 19/10/12 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del FSC 2007/2013;
- c. di dover provvedere a tal fine alla modifica della DGR 604/2011, che programma le risorse FSC di cui alla citata legge n. 1/2011, alla luce delle determinazioni assunte con la DGR n.127/2013;

- d. di dover dare mandato all'AGC 21 di predisporre ed approvare il bando per la selezione dei progetti da finanziare stesso subordinatamente alla disponibilità dei fondi sopra indicati;
- e. di dover dare, altresì, mandato agli Assessorati Regionali all'Ambiente, all'Agricoltura e alla Protezione Civile di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione del Patto e del Protocollo di Intesa del 17.10.2012;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'A.G.C. Avvocatura con la nota prot. 0257699 del 10/04/2013.

VISTI

- a. il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito in legge 24.01.2011, n 1,il
- b. il protocollo d'intesa sottoscritto in data 23.03.2012;
- c. il protocollo d'intesa sottoscritto in data 17.10.2012;
- d. il decreto del Ministero degli Interni del 26.11.2012;
- e. la L.R. n. 28.3.2007, n. 4 e s.m.i.;
- f. la delibera CIPE 166/2007 di attuazione del QSN 2007-2013;
- g. la Direttiva 2001/42/CE;
- h. la Direttiva 2006/12/CE;
- i. la procedura di infrazione n. 2195/2007;
- j. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- k. la deliberazione della Giunta Regionale n. 604 del 29/10/2011;
- l. la deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 19/10/2012;
- m. la deliberazione del Direttore Generale dell'ARPA Campania n. 355 del 29/4/2013;
- n. la Deliberazione della Giunta Regionale n.127/2013.

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema di "*Patto per la Terra dei Fuochi*", che si allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di programmare l'importo di € 5.000.000,00 a valere sui FSC 2007/2013 di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito in legge 24.01.2011, n 1, da destinare a progetti di investimento per attività di controllo e tutela ambientale presentati dagli enti firmatari del Patto, previa pubblicazione di apposito bando da parte della Regione entro trenta giorni dalla stipula del Patto, finalizzati a contrastare il fenomeno dei roghi, anche mediante l'acquisizione di infrastrutture e tecnologie avanzate da assegnare agli operatori impegnati nelle specifiche attività di sorveglianza e anti-incendio;
3. di provvedere a tal fine alla modifica della DGR 604/2011 anche alla luce delle determinazioni assunte con la DGR n.127/2013;
4. di dare mandato all'AGC 21 di predisporre ed approvare il bando per la selezione dei progetti da finanziare, secondo le indicazioni contenute nel Patto stesso, subordinatamente alla disponibilità dei fondi sopra indicati e nel rispetto delle previsioni di cui alla DGR n. 603 del 19/10/12;
5. di dare, altresì, mandato agli Assessorati Regionali all'Ambiente, all'Agricoltura e alla Protezione Civile di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione del Patto e del Protocollo di Intesa del 17.10.2012;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività:
 - 6.1 al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;
 - 6.2 all'Assessore regionale all'Ambiente;
 - 6.3 all'Assessore regionale all'Agricoltura;
 - 6.4 all'Assessore regionale alla Protezione Civile;
 - 6.5 all'AGC 01;
 - 6.6 all'AGC 03;
 - 6.7 all'AGC 05;
 - 6.8 all'AGC 21;
 - 6.9 alla Prefettura di Napoli;
 - 6.10 al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.